

Relazione sul governo societario

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Descrizione della Governance societaria

Sat srl è una società consortile a capitale pubblico.

La società ha lo scopo di supportare i propri soci (enti e soggetti pubblici locali e/o soggetti a capitale pubblico) nella produzione di beni e servizi funzionali alla loro attività, nonché nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza.

La società deve realizzare almeno l'ottanta per cento del proprio fatturato svolgendo le attività nei confronti dei propri soci.

La società è partecipata esclusivamente da enti pubblici locali e/o da soggetti a capitale pubblico.

Gli organi societari sono:

- a) l'Assemblea dei soci;**
- b) l'Organo di Amministrazione;**
- c) l'Organo di Controllo (Revisore dei Conti);**
- d) Comitato di Coordinamento e Controllo.**

Il 14 dicembre 2020 è stato nominato il nuovo Amministratore Unico della società SAT srl, il dott. Alessandro Scopel, a seguito della scadenza del mandato del precedente Amministratore Unico il sig. Pierpaolo MAZA.

L'organo amministrativo ha la rappresentanza della società avendone tutti i poteri per l'amministrazione della stessa, resta in carica fino a revoca o dimissioni.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

L'Assemblea dei soci ha nominato il revisore contabile nella persona del Dott. Enrico Maria Cernusco in data 16 maggio 2018, resa obbligatoria dalla Legge- Delega al Governo del 19 ottobre 2017 n. 155, la quale impone alle società di capitale la nomina dell'Organo di Controllo.

Il Comitato di Coordinamento e Controllo, le cui funzioni sono disciplinate nello Statuto, è costituito dai propri soci .

L'obiettivo di tale organo è l'esercizio di un controllo sulla gestione della società, analogo a quello esercitato sui propri servizi, istituendo un tavolo permanente di monitoraggio e di indirizzo.

Ad oggi il Presidente del Comitato di Coordinamento e Controllo è il sig. Luca Baracco, attuale sindaco della Comune di Caselle Torinese.

Ferma restando la legittimazione di tutti i sottoscrittori a partecipare al Comitato di Coordinamento e Controllo, hanno diritto di voto solo quei soci che si siano determinati per la concreta attivazione a mezzo della "SERVIZI AMMINISTRATIVI TERRITORIALI s.c.r.l." della gestione dei servizi al momento di ciascuna deliberazione.

Il Comitato di Coordinamento e Controllo è convocato dal proprio presidente, presso la sede della società o in altro luogo opportuno anche su richiesta di ogni socio componente il Comitato di Coordinamento e Controllo medesimo.

Le eventuali deliberazioni del Comitato di Coordinamento e Controllo vertono sugli oggetti sui quali potrà successivamente essere chiamata a deliberare l'Assemblea della società e sugli altri indicati nel precedente articolo; esse sono assunte, in spirito di leale collaborazione, ricercando, ove ottenibile, l'unanimità dei consensi.

Laddove sia riscontrata l'impossibilità di raggiungere tale unanimità, il Comitato di Coordinamento e Controllo delibera con il voto favorevole di tanti componenti che rappresentino un numero di voti superiore alla metà del numero totale di votanti.

Delle sedute è redatto apposito verbale.

La partecipazione al Comitato non dà diritto ad alcun compenso.

Relazioni operative con gli Enti pubblici soci:

Prospetto **CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020**

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI TECNICI	670-12	BORGARO	RIQUALIFICAZIONE URBANA TRAMITE LA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO SOTTESO DALLA VIA LANZO, NEL TRATTO COMPRESO FRA LE VIE MARTIRI DELLA LIBERTA' E ITALIA (LOTTO FUNZIONALE 1) PROGETTO ESECUTIVO E PIANO DI SICUREZZA IN PROGETTAZIONE
SERVIZI TECNICI	670-12	BORGARO	RIQUALIFICAZIONE URBANA TRAMITE LA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO SOTTESO DALLA VIA LANZO, NEL TRATTO COMPRESO FRA LE VIE MARTIRI DELLA LIBERTA' E ITALIA (LOTTO FUNZIONALE 1) INTEGRAZIONE PROGETTO DEFINITIVO
SETTORE ENTRATE	SA-28	BORGARO	AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZI COMUNALI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI - PER ANNI 5 - DAL 2018 AL 2022 -
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-100	CASELLE	SERVIZIO DI SMONTAGGIO APPARATI WI-FI SERVIZIO HOT SPOT
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-119 / SI-120 / SI-124	CASELLE	INSTALLAZIONE NUOVO ARMADIO BLINDATO PARCO SUOR VINCENZA - STAFFAGGIO SICUREZZA ARMADIO ECOCENTRO - REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E WIFI.
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-124 B	CASELLE	VIDEO SORVEGLIANZA CENTRO ANZIANI CASELLE - CANONE ANNUO -
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-128	CASELLE	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - PERIODO LUGLIO/DICEMBRE 2020
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-132	CASELLE	CABLAGGIO SALA CERVI PER CONNETTIVITA' E VIDEOSORVEGLIANZA
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-132	CASELLE	VIDEO SORVEGLIANZA CASELLE - CANONE ANNUO -
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-134	CASELLE	FASE 1 - E FASE 2 - OFFERTA VIDEOSORVEGLIANZA TENSOSTRUTTURA
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-135	CASELLE	FORNITURA E INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA AUDIO DIGITALE PER LA SALA CONSILIARE
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-145	CASELLE	REALIZZAZIONE CABLAGGIO WI-FI INFANZIA ANDERSEN

Prospetto CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-156	CASELLE	COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE DEL COMANDO STAZIONE DEI CARABINIERI DI CASELLE - DETERMINA PER ATTIVITA' 2020 E 2021 PER COMPLESSIVI EURO 28.000,00
SETTORE TECNICO	864-20	CASELLE	SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA ELEMENTARE COLLODI A CASELLE - DETERMINA PER IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.990,00 + IVA
SETTORE TECNICO	865-20	CASELLE	REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI IN VIA COLOMBO A CASELLE - DETERMINA PER COMPLESSIVI EURO 3.970,00 + IVA
SERVIZI INFORMATICI	SI-04	CONSORZIO DI BACINO 16	SERV. INFORMATIVI - CANONE PER GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-111	GASSINO	MANUTENZIONE ANNUALE ORDINARIA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMPRESIVO DEL SOFTWARE SERVER, SISTEMA LETTURA TARGHE SUI VARCHI E PONTI RADIO TERRITORIALI.
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-159	GASSINO	MANUTENZIONE ANNUALE ORDINARIA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA - CONTRATTO PER ANNO 2020 - 2021
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-126	GASSINO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE TELECAMERA DIFETTOSA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA POSTA COMUNE DI GASSINO
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-137 / SI-138	GASSINO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE SWITC E CONFIGURAZIONE TELECAMERE E RIPRISTINO SERVER VIRTUALE VIDEOSORVEGLIANZA
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-169	GASSINO	INTERVENTO DI DIAGNOSI GUASTO SITO VIDEOSORVEGLIANZA BOCCIOFILA PARCO DI GASSINO TORINESE

Prospetto CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI TECNICI	726-15	LEINI'	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - II LOTTO - 2°STRALCIO - SISTEMAZIONE DI VIA CARLO ALBERTO - NEL TRATTO TRA PIAZZA VITTORIO EMANUELE E PIAZZA VITTORIO FERRERO - AFFIDAMENTO D.L. E CRE
SERVIZI TECNICI	726-15	LEINI'	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - II LOTTO - 2°STRALCIO - SISTEMAZIONE DI VIA CARLO ALBERTO - NEL TRATTO TRA PIAZZA VITTORIO EMANUELE E PIAZZA VITTORIO FERRERO - INCARICO PER PERIZIA DI VARIANTE
SERVIZI TECNICI	829-19	LEINI'	PERIZIE PER RISCATTO DIRITTO DI SUPERFICIE - COMUNE DI LEINI
SERVIZI TECNICI	01-19	LEINI'	SERVIZI DI SUPPORTO AL RUP DI PROJECT FINANCING PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PROCEDURA RELATIVA AL CIMITERO COMUNALE DEL COMUNE DI LEINI' - PREDISPOSIZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA E VALUTAZIONE FINALE (2°INCARICO)
SERVIZI INFORMATICI	SI-44	PATRIMONIO	SERV. INFORMATIVI PER SOCIETA' PATRIMONIO, COMPRESO PRESTAZIONE ICT PER SAAPA (GENNAIO/APRILE 2020) PER EURO 7.333,00 E PRESTAZIONE ICT ENGIE PER EURO 4.033,00
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-140	PATRIMONIO	REALIZZAZIONE LINK OTTICO CIMITERO INGRESSI PER SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA VERSIONE AGGIORNATA
DIREZIONE	04-19	PATRIMONIO	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE PER LA SOCIETA' PATRIMONIO (N°1 RISORSA per tempo parziale)
SERVIZI TECNICI	847-20	PATRIMONIO	PARCHEGGIO PALAZZETTO COMUNE DI SETTIMO T.SE LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE A SERVIZIO DEL NUOVO POLO SPORTIVO - PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
SERVIZI TECNICI	853-20	PATRIMONIO	MUTUI 2020 - GRANDI PARCHI COMUNE DI SETTIMO T.SE - PROGETTO DEFINITIVO LIGHT PARCO CASTELVERDE
SERVIZI INFORMATICI	SI-02	SAN MAURO	SERV. INFORMATIVI - GESTIONE DEL SISTEMA TELEMATICO E INFORMATICO - CANONE -
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-74	SAN MAURO	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI INFRASTRUTTURA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNE DI SAN MAURO T.SE
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-110	SAN MAURO	INSTALLAZIONE TELECAMERE E LINK OTTICI PIAZZA MOCHINO COMUNE DI SAN MAURO .

Prospetto CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI TECNICI	805-18	SAN MAURO	PROGETTO SAN MAURO SICURA - PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO E DIREZIONE LAVORI E CRE (DA CONSIDERARE INCARCASSA)
SERVIZI TECNICI	805-18	SAN MAURO	PROGETTO SAN MAURO SICURA - PERIZIA DI VARIANTE (DA CONSIDERARE INCARCASSA)
SERVIZI TECNICI	822-19	SAN MAURO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI DESTINATI O DA DESTINARSI AD AREE MERCATALI PIAZZA EUROPA - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PIANO DI SICUREZZA (DA CONSIDERARE INCARCASSA)
SERVIZI TECNICI	834-19	SAN MAURO	REDAZIONE CERTIFICAZIONE APE E VALUTAZIONE CANONI DA PORRE A BASE DI GARA PER I LOCULI COMUNALI DEL COMUNE DI SAN MAURO T.SE
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-142	SAN MAURO	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - NUOVO SITO IN PIAZZA GRAMSCI E REALIZZAZIONE LINK OTTICO PRESSO IL SITO DI PIAZZA MOCHINO IN SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE PONTE RADIO
SERVIZI INFORMATICI	SI-149	SAN MAURO	SUPPORTO INFORMATICO PER REFERENDUM DEL 20/9 E 21/9
SERVIZI TECNICI	857-20	SAN MAURO	ACCATAMENTO SEDE ANA "La Balta" - SAN MAURO T.SE

Prospetto CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI INFORMATICI	SI-164	S.A.A.P.A.	GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI - ANNO 2020
SERVIZI INFORMATICI	SI-09	UNIONE NET	SERV. INFORMATIVI - GESTIONE DEL SISTEMA TELEMATICO E INFORMATICO - CANONE -
SERVIZI INFORMATICI	SI-31	UNIONE NET	SUPPORTO INFORMATICO PER LA CONNETTIVITA' INTRANET E HOTSPOT WIFI CON CAPTIVE PORTAL PER I COMUNI DI BORGARO/CASELLE/SAN MAURO/SETTIMO/VOLPIANO
SERVIZI TECNICI	758-16	UNIONE NET	PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA e CASA-LAVORO EX DM 208 DEL 20/7/2016. SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA PER PERCORSI CICLOPEDONALI per I COMUNI DI LEINI
SERVIZI TECNICI	758-16 (821/19)	UNIONE NET	PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA e CASA-LAVORO EX DM 208 DEL 20/7/2016. SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA PER PERCORSI CICLOPEDONALI per I COMUNI DI SAN BENIGNO E VOLPIANO
SERVIZI TECNICI	758-16 (740/15)	UNIONE NET	PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA e CASA-LAVORO EX DM 208 DEL 20/7/2016. SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA PER PERCORSI CICLOPEDONALI per I COMUNI DI GASSINO
SERVIZI TECNICI	758-16 (812/18)	UNIONE NET	PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA e CASA-LAVORO EX DM 208 DEL 20/7/2016. PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA DEI BIKE PARK per I COMUNI DI BORGARO-CASELL-CASTIGIONE-GASSINO-LEINI'-SAN BENIGNO-SAN MAURO-SETTIMO-VOLPIANO
SERVIZI TECNICI	666-12	UNIONE NET	GESTIONE DELLO SPORTELLO ENERGIA PER IL COMUNE DI CASELLE (1 apertura settimanale)
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-146	VOLPIANO	SPOSTAMENTO TELECAMERE PRESSO PALAZZO COMUNALE PER RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-160	VOLPIANO	REALIZZAZIONE SITI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNE DI VOLPIANO
SERVIZI INFORMATICI	SI-175	VOLPIANO	SOPRALLUOGHI PER ATTIVITA' VDS
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-163	VOLPIANO	CONNETTIVITA' PLESSI SCOLASTICI COMUNE DI VOLPIANO

Prospetto **CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020**

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI INFORMATICI	SI-162	FONDAZIONE ECM	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI PER FONDAZIONE
SERVIZI TECNICI	846-19	FONDAZIONE ECM	VALORIZZAZIONE CANONE DI LOCAZIONE BAR ARCHIMEDE PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA MULTIMEDIALE DEL COMUNE DI SETTIMO T.SE
SERVIZI INFORMATICI	SI-148	SETTIMO	SUPPORTO INFORMATICO PER REFERENDUM DEL 20/9 E 21/9 2020
SERVIZI INFORMATICI	SI-152	SETTIMO	FORNITURA DI UN SISTEMA FIREWALL PER LA SICUREZZA PERIMETRALE DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL COMUNE DI SETTIMO
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-165	SETTIMO	RIFACIMENTO VIDEOSORVEGLIANZA SITI DI SETTIMO
SERVIZI INFORMATICI-VIDEOSORVEGLIANZA	SI-168	SETTIMO	REALIZZAZIONE SITO DI VIDEOSORVEGLIANZA INGRESSO VIA ARIOSTO 36BIS SETTIMO - POLIZIA LOCALE -
SERVIZI INFORMATICI	SI-171	SETTIMO	PROGETTO DI REVISIONE PER SICUREZZA E CONTINUITA' DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' NETWORKING E SERVER COMUNE DI SETTIMO
SERVIZI TECNICI	845/20	SETTIMO	PIANO NAZIONALE PER LE CITTA'. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI DI CONNESSIONE CON IL SISTEMA DELLA MOBILITA' DOLCE. AMBITO 1°- INCARICO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVO ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.
SERVIZI TECNICI	845/20	SETTIMO	PIANO NAZIONALE PER LE CITTA'. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI DI CONNESSIONE CON IL SISTEMA DELLA MOBILITA' DOLCE. AMBITO 1°- INCARICO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVO ESECUTIVA E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.

Prospetto CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
SERVIZI TECNICI	835/20	SETTIMO	PIANO NAZIONALE PER LE CITA': RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOCAVALCAVIA DI CORSO PIEMONTE SETTIMO - INCARICO PER PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.
SERVIZI TECNICI	850/20	SETTIMO	RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE URBANO DELLA VIA FANTINA NEL BORGO NUOVO. PROGETTAZIONE FATTIBILITA', DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
SERVIZI TECNICI	851/20	SETTIMO	RIQUALIFICAZIONE VIA ITALIA TRATTO COMPRESO TRA LE VIE GARIBALDI/CHOMO E ROOSEVELT. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.
SERVIZI TECNICI	852/20	SETTIMO	REALIZZAZIONE NUOVO PARCO URBANO W.GUERRA. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI.
SERVIZI TECNICI	852/20	SETTIMO	REALIZZAZIONE NUOVO PARCO URBANO W.GUERRA. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI.
SERVIZI TECNICI	855/20	SETTIMO	BANDO SPORT E PERIFERIE 2020-INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DEL BASEBALL DI VIA TORINO DESTINATO AI CAMPIONATI EUROPEI 2021
SERVIZI TECNICI	856/20	SETTIMO	ADEGUAMENTO PASSERELLE PEDONALI DEL PARCO FLUVIALE DEL PO. PROGETTAZIONE DEFINITIVO/ESECUTIVO (SEMPLIFICATA), DIREZIONE LAVORI, E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E ESECUZIONE LAVORI
SERVIZI TECNICI	859/20	SETTIMO	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE DI VIA SCHIAPPARELLI NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA P.MICCA E VIA FIUME - PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
SERVIZI TECNICI	860/20 861/20	SETTIMO	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'ASSE URBANO DELLA VIA FANTINA NEL BORGO NUOVO. PARCHEGGIO VIA FANTINA - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA', DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
SERVIZI TECNICI	871/20	SETTIMO	PROGETTAZIONE DELLA FATTIBILITA' E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA ITALIA NEL TRATTO COMPRESO TRA LE VIE ASTEGIANO/MATTEOTTI E VIA BUONARROTI. E PRESENTAZIONE DI PROPOSE / CANDIDATURE PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE"
SERVIZI TECNICI	689-13	SETTIMO	LAVORI DI SISTEMAZIONE CANALE DI GRONDA / RETICOLO IDROGRAFICO IN ZONA VILLAGGIO ULLA - SETTIMO
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO TERRITORIALE - SETTORE TERRITORIO E PATRIMONIO E SUPPORTO SEGRETERIA TECNICA

Prospetto **CONTRATTI CLIENTI / SOCI ANNO 2020**

ATTIVITA' - REFERENTE	COMMESSA	CLIENTE/SOCIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO TRIBUTARIO / ENTRATE
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO PM
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO LEGALE / CONTENZIOSO
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO SUPPORTO CONTABILITA'
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO AMMINISTRATIVO SUPPORTO ORGANI POLITICI DELL'ENTE
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO AMMINISTRATIVO - SOCIALE - SUPPORTO UFFICIO CASA
CONTRATTI DI SERVIZIO IN HOUSE		SETTIMO	AMBITO INFORMATICO

Strumenti di governance e controllo adottati.

Durante l'anno 2020 sono state convocate n. 2 riunioni del comitato di Coordinamento e di Controllo. Nel corso delle sedute è stato periodicamente esaminato lo stato degli affidamenti da parte dei soci e le relative implicazioni amministrative e gestionali.

Il Comitato ha anche lavorato sulla definizione di un piano strategico per lo sviluppo della società.

Oggetto di valutazione del Comitato di Coordinamento e Controllo è stata la ricerca della modalità per la ripartizione dei costi fissi/funzionamento della società che deve annualmente sostenere. Argomento tutt'ora da definire.

“Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale”.

I rischi aziendali si fondano principalmente sulla impossibilità degli Enti/soci di affidare la gestione dei propri servizi alla società stessa; infatti il fatturato della SAT srl è interamente costituito dalle commesse affidate dai propri soci, attraverso affidamenti in house.

Con le disposizioni normative introdotte nel corso del 2016, la società ha la possibilità di operare anche nei confronti di soggetti privati nella misura del 20% del fatturato complessivo.

Al fine di contenere i propri costi di gestione, la SAT srl continua attualmente ad adottare una riduzione delle ore lavorative dei propri dipendenti pari ad 36 ore settimanali.

Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite

SOCIETA'	OBIETTIVO	INDICATORE
SAT S.C.A R.L.	<p>RIDUZIONE SPESE di FUNZIONAMENTO</p>	<p>Totale spese di funzionamento anno 2020 inferiori del 4,72% rispetto anno precedente</p> <p>Conclusione attività</p>
	<p>RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO INFORMATICO</p>	<p>Nel corso del 2020 sono stati assunti tecnici sistemisti senior con l'obiettivo di consolidare la struttura di gestione e di implementare un nuovo nucleo operativo per la progettazione di sistemi di avanguardia</p>

STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione più idonei come di seguito indicati.

Analisi di Bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalla contabilità e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

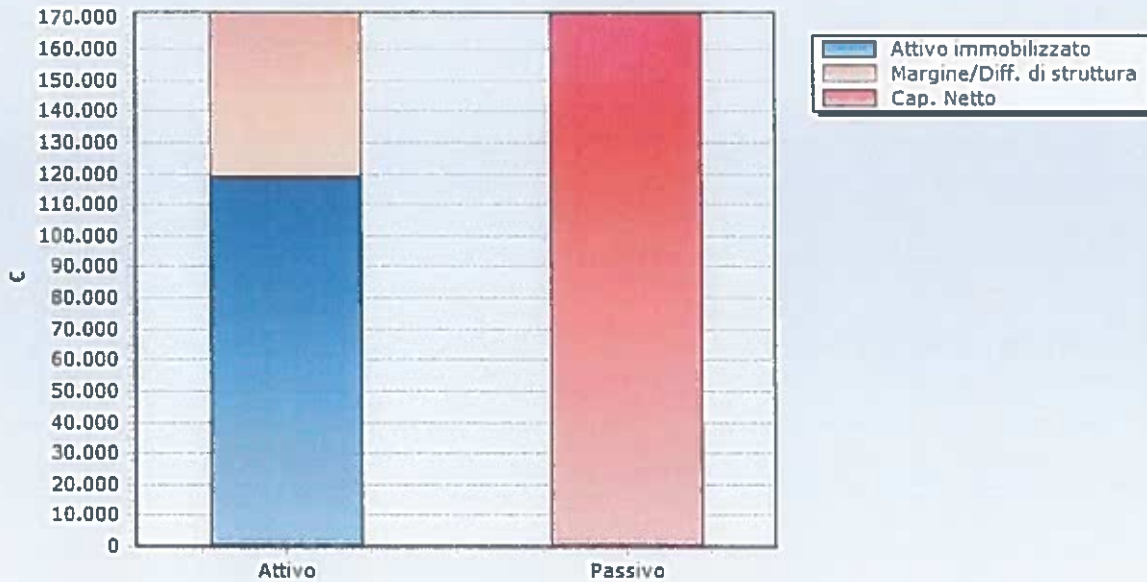
CAPITALE NETTO - ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE >= PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

L'azienda ha un margine di struttura pari a € 53.068=

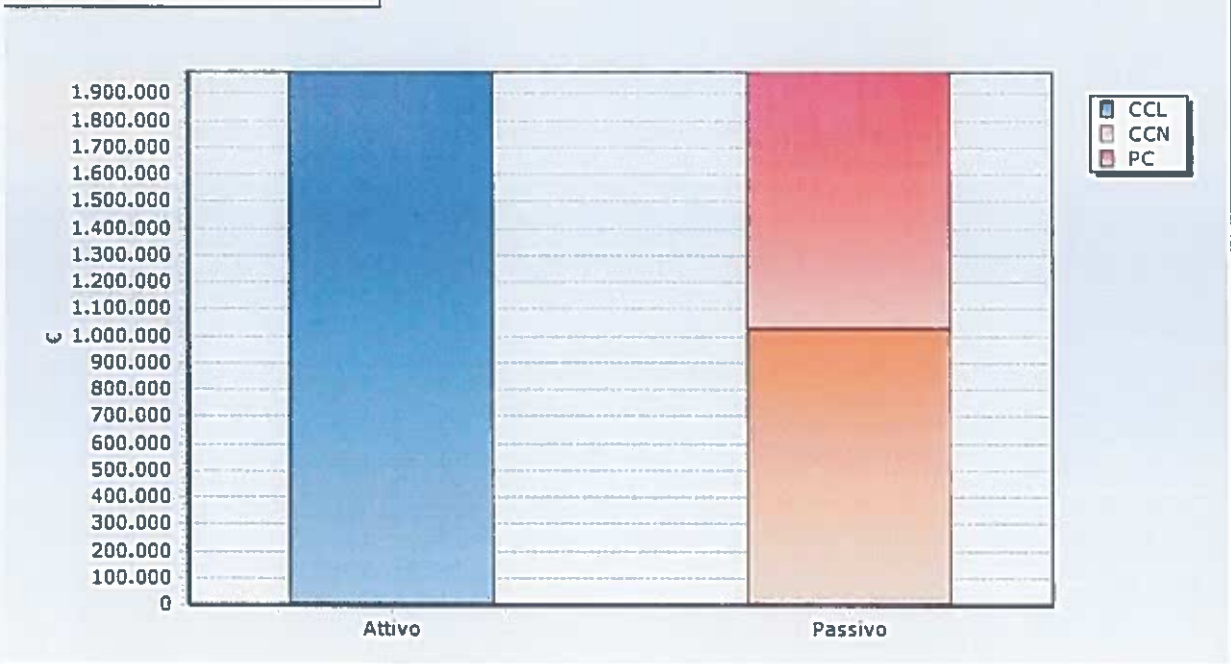
Margine di struttura



La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

L'azienda ha un capitale circolante netto pari a € 1.024.544=

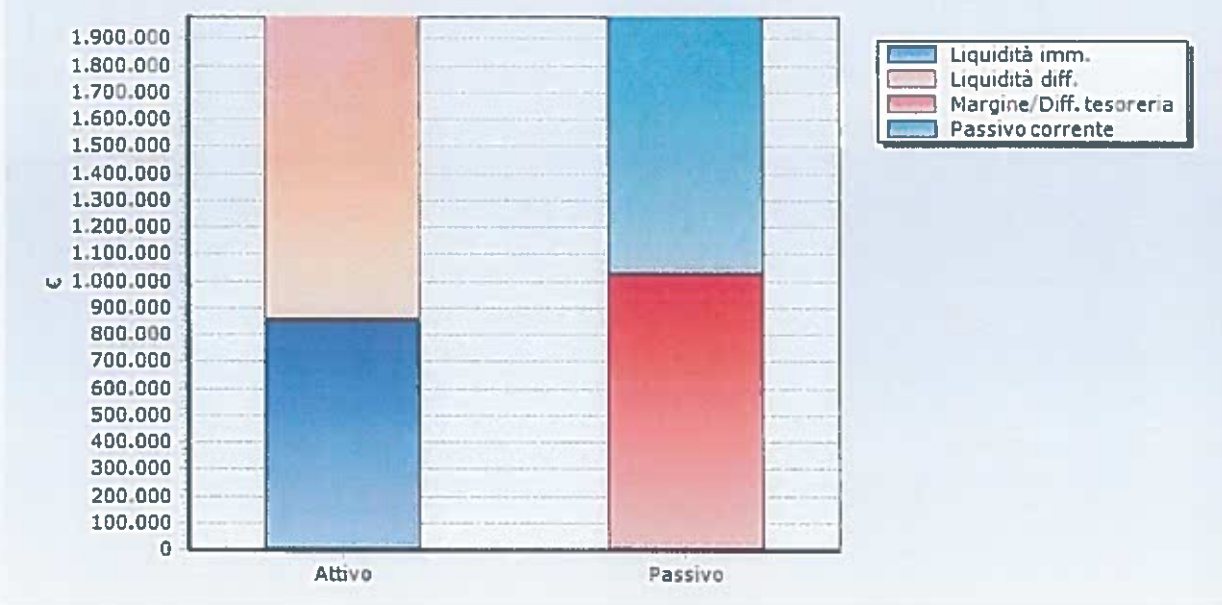
Capitale circolante netto



Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

L'azienda ha un margine di tesoreria pari a € 1.024.544=

Margine di tesoreria



Il margine di struttura primario è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è aumentato rispetto all'esercizio precedente (+82,8%). Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente (+82,8%). La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è parzialmente peggiorata nei suoi profili di lungo andare (giacché le variazioni nell'attivo immobilizzato sono state più che compensate da quelle intervenute nelle passività a medio e lungo termine, ma non in quelle del capitale proprio) e molto migliorata in quelli di breve andare. La struttura finanziaria dell'azienda è comunque, in termini dinamici, positiva in tutti i suoi aspetti.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, MT, CCN) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno una serie di indici normalmente utilizzati nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura

di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

Il primo indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

È il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, dell'azienda. Il sistema rileva che il quoziente è uguale o maggiore di 1 il che implica che i mezzi propri da soli, indipendentemente dalla presenza di eventuali passività consolidate, tendono a coprire per intero il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

Nell'anno corrente tale indice è 1,45=.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 206,41%.

Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una buona situazione se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata soddisfacente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite e passivo corrente. Esso esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Rispetto all'indice di disponibilità, l'indice di liquidità non considera le rimanenze di magazzino e gli eventuali lavori in corso su ordinazione, elementi che si ritiene siano di più difficile liquidabilità rispetto alle attività a breve e alle liquidità immediate. La trasformazione in denaro del magazzino, infatti, richiede un'attività di vendita che potrebbe incontrare difficoltà non prevedibili.

Poiché la SAT è una società di servizi che non ha né rimanenze di magazzino, né lavori in corso su ordinazione, l'indice di liquidità è pari all'indice di disponibilità e quindi assume nell'azienda il valore di 206,41 % ad indicare un buon grado di liquidità aziendale.

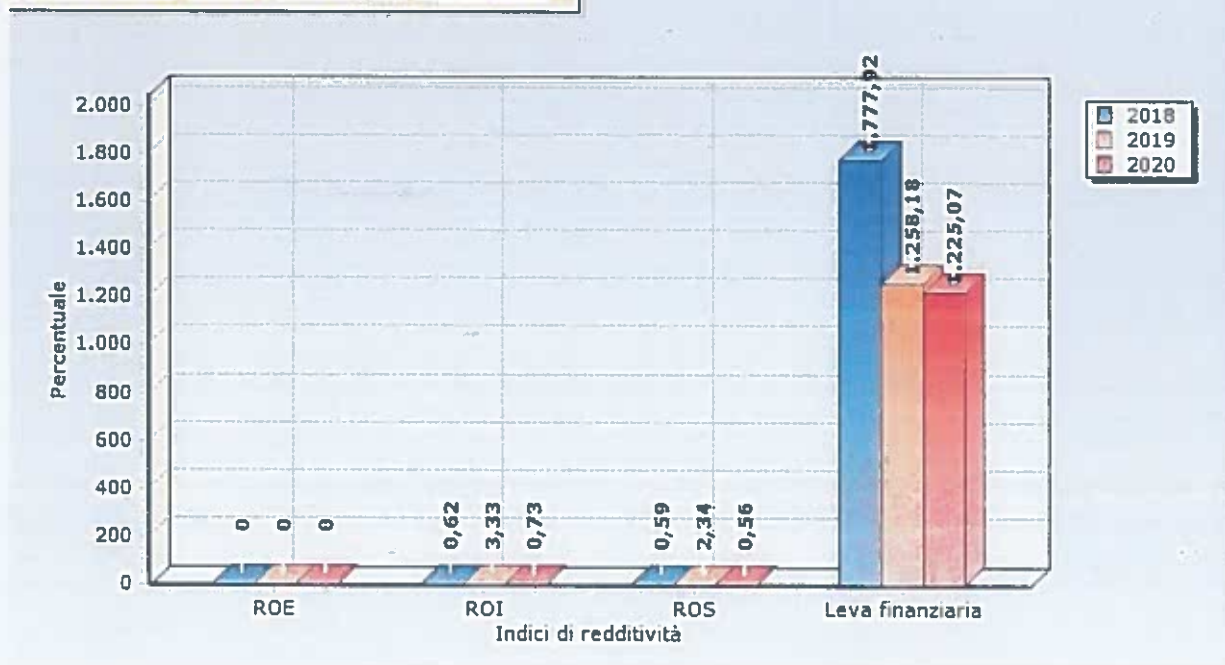
Il miglioramento degli indici è dovuto al finanziamento a medio termine di Euro 500.000 ottenuto dalla BNL e garantito dal Mediocredito in relazione al D.L. Liquidità n. 23/2020.

Analisi della redditività

Per la SAT, che è una società consortile a r.l. senza scopo di lucro, l'analisi della redditività non può assumere un particolare significato. In ogni caso, per completezza della presente relazione, viene effettuata la seguente analisi.

La scelta di investigare comunque la redditività netta deriva da una semplice considerazione: l'impresa – anche se non ha scopo di lucro - per sopravvivere deve trovarsi in equilibrio economico. È, dunque, essenziale procedere ad uno studio preliminare della situazione economica per cogliere il fenomeno economico nella sua interezza. Ciò avverrà nel prosieguo con l'analisi di una serie di indici i cui valori provengono dal bilancio riclassificato. Successivamente, si procederà ad approfondire l'analisi di tale fenomeno mediante l'esame qualitativo delle condizioni d'equilibrio. Il risultato dell'analisi mostra il grafico dell'andamento e la descrizione degli indici formulata in base ai valori ottenuti. Di seguito sono elencati gli indici utilizzati per l'analisi della redditività.

Andamento della redditività aziendale



Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio.

Come già anticipato, poiché l'obiettivo economico della SAT società consortile a r.l. è il pareggio economico, il ROE è pari a 0%.

E' possibile scomporre il ROE mediante l'analisi dei seguenti indicatori.

Il ROI è pari a 0,73%. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale.

Il ROS è pari a 0,56%. Tale indice è il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita. Esprime, quindi, "di quanto" i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica. Insieme al ROI e al turnover del capitale investito costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva un ROS positivo. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata. I ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura degli oneri diversi di gestione.

Il Turnover è pari a 1,29=. Tale indice è il rapporto tra ricavi netti di vendita e capitale investito nella gestione caratteristica (ovvero il ricavo medio per unità di capitale). Viene assimilato ad un indice di rotazione degli investimenti, esprime, cioè, "di quanto" gli investimenti "ritornano" mediante i ricavi di vendita. Insieme al ROI e al ROS costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è compreso tra 1 e 2. Tale indice, inoltre, produce un limitato effetto espansivo del ROI in quanto il ROS viene moltiplicato per un numero sicuramente maggiore di 1.

Il grado di leva finanziaria (che è espresso in %) dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Valutazione dei risultati dell'analisi dello Stato Patrimoniale e della redditività

Gli indicatori patrimoniali, di liquidità e gli indicatori economici dell'esercizio 2020 – come peraltro negli esercizi precedenti - evidenziano un risultato positivo per la totalità degli indicatori, nonostante la crisi dovuta alla pandemia COVID19.

È possibile quindi affermare che non sussistono particolari rischi di crisi aziendale.

Analisi in base a modelli predittivi dello stato di crisi dell'impresa

Premessa

L'elaborazione di modelli predittivi dello stato di crisi di un'impresa è stato un tema di forte interesse dottrinario fin dal secondo dopoguerra. Si tratta, infatti, di strumenti atti a diagnosticare preventivamente i primi sintomi di uno stato di crisi di un'impresa per consentire ai vari *stakeholders* dei comportamenti conseguenti.

Tali modelli possono essere suddivisi in due macrocategorie: modelli qualitativi e modelli quantitativi.

Modelli qualitativi

I modelli qualitativi si basano sul presupposto che un'analisi fondata meramente su dati numerici ed, in particolare su indici di bilancio, limiti fortemente un giudizio di merito sullo stato di salute dell'ente valutato.

Il modello qualitativo maggiormente diffuso ed apprezzato è l' "A score model", elaborato da J. Argenti nel 1976, il quale si basa sulla seguente logica: le debolezze del management e le carenze a livello di sistema contabile (*prima variabile*) sono causa di errori (*seconda variabile*) che conducono ai sintomi del fallimento (*terza variabile*). Attribuendo un punteggio ad ogni singolo elemento componente le tre variabili su indicate è possibile ottenere un indice ("A score"), che, se inferiore a 25, denota un'elevata probabilità di insolvenza.

La validità predittiva di tale modello, tuttavia, non è mai stata testata in modo scientifico ed è palese come lo stesso pecchi di un'eccessiva "soggettività" nell'attribuzione dei punteggi.

Modelli quantitativi

I modelli quantitativi sono basati su alcuni indici di bilancio e, a loro volta, possono essere suddivisi, in modelli "teorici" e modelli "empirici".

La prima categoria non è mai stata utilizzata nella prassi, in quanto riguarda aziende "ideali" e persegue una logica, astratta e troppo semplicistica, in base alla quale un valore di liquidazione inferiore alle passività conduce inevitabilmente al *default*.

I modelli empirici, invece, utilizzano un approccio induttivo e statistico su un campione di aziende significativo per trarre delle regole di valenza generale. I tentativi di elaborazione di modelli empirici sono stati molteplici: Beavel nel 1966, Altman nel 1968, Taffler e Tishaw nel 1977, Ezzamel, Brodie e Mar-Molinero nel 1987. Degno di menzione è anche il c.d. "Modello di Alberici", che, per primo, ha trattato tali tematiche con un campione di aziende italiane.

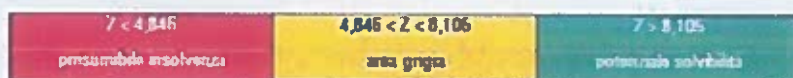
Tuttavia, uno studio dell'Università di Ferrara del 2006 ha decretato l'inaffidabilità dello stesso come modello diagnostico della crisi d'impresa.

Lo "Z score model" di Altman

Lo studio dell'Università di Ferrara già menzionato ha, invece, stabilito che lo "Z score" è un valido modello diagnostico della crisi societaria, caratterizzato da un elevato tasso di affidabilità (percentuale di errore compresa tra il 15% ed il 25%), anche in situazioni contraddistinte da anomalie contabili (società prossime al dissesto che inquinano i risultati di bilancio con dati non veritieri per dissimulare il proprio *status*).

Per questo motivo, ad oggi, lo "Z score" è ritenuto lo strumento cardine in materia di previsione e prevenzione della crisi d'impresa.

Il principale punto di forza del modello riguarda la semplicità d'uso: è sufficiente, infatti, risolvere un'equazione di primo grado ed ottenere un valore (lo "Z score", appunto) da comparare con altri parametri (*cut off*) per determinare se la società possa essere collocata nell'area di "presumibile insolvenza", nell'area di "potenziale solvibilità" o nella c.d. "zona grigia" (*grey area*), in relazione alla quale non è possibile esprimere un giudizio definitivo, ma la cui appartenenza denota uno stato di salute economico-finanziaria precario.



Si precisa che i parametri soglia esposti non sono quelli originariamente elaborati dal prof. Altman, ma quelli adattati alla realtà delle PMI italiane con uno studio pubblicato nel 2004 (Bottani-Serao-Cipriani).

Tutti i dati necessari per il calcolo dello "Z score" possono essere desunti dal bilancio d'esercizio di ogni società:

$$Z\ score = 1,981 * X_1 + 9,841 * X_2 + 1,951 * X_3 + 3,206 * X_4 + 4,037 * X_5$$

X_1	=	indice di equilibrio finanziario	=	$\frac{\text{Capitale Circolante Netto}}{\text{Attivo Netto}}$
X_2	=	Indice di capacità di autofinanziamento	=	$\frac{\text{Risultato operativo} + \text{Risultato straordinario}}{\text{Attivo netto}}$
X_3	=	indice di redditività	=	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Attivo netto}}$
X_4	=	indice di solvibilità	=	$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Passività Nette}}$
X_5	=	indice di rotazione dell'attivo	=	$\frac{\text{Ricavi di esercizio}}{\text{Attivo Netto}}$

Possibili utilizzi dello Z score.

I principali pregi dello Z score model sono la semplicità di utilizzo e l'elevata capacità di comparazione nel tempo (variazioni *year on year* della stessa società) e nello spazio (raffronto tra società diverse).

Le principali funzioni possono essere così riassunte:

- supporto alla Direzione aziendale per un *quick check* dello stato di salute della società;
- supporto al credit management per l'assegnazione di un rating ai clienti;
- supporto ai fornitori per valutare la solvibilità di un potenziale cliente;
- simulazione di scenari diversi nell'elaborazione di business plans (*what if*);
- supporto ai redattori ed agli attestatori di piani di risanamento (artt. 67, 161, 182-bis, L.F.) per valutare la solvibilità di una società a seguito degli interventi proposti;
- supporto al collegio sindacale ed al revisore legale dei conti nella valutazione del *going concern*.

Limiti dello Z score.

Nonostante si tratti di un indice largamente utilizzato ed apprezzato nel mondo della finanza, lo Z score model presenta dei limiti piuttosto evidenti:

- non valuta gli *intangibles* di una società;
- è asettico rispetto alla congiuntura economica;

- non tiene conto dell'eventuale capacità di una società di ottenere finanza da soggetti terzi.

Pertanto si è scelto di utilizzare la funzione Z-SCORE di Altman quale modello predittivo dello stato di crisi di un'impresa.

Analisi in base alla funzione Z-SCORE di Altman

Passando all'analisi sulla base del modello empirico Z-score è stata condotta secondo i seguenti criteri.

- a) è stata adottata la funzione Z-score da elaborarsi sulla base di variabili discriminanti come sintetizzato nella seguente tabella:

Tabella variabili discriminanti	
X1 =	Capitale Circolante Netto/Totale Attività
X2 =	(Riserva Legale + Riserva Straordinaria)/Totale Attività
X3 =	Ebit/Totale Attività
X4 =	Patrimonio Netto/Totale Passività
X5 =	Ricavi di Vendita/Totale Attività
"Z-score"	$1,981 * X_1 + 9,841 * X_2 + 1,951 * X_3 + 3,206 * X_4 + 4,037 * X_5$

- b) si è assunto che l'indice Z-score segnala che l'impresa si colloca, rispettivamente, in una zona di rischio, in una zona grigia, in una zona di solvibilità secondo i seguenti valori:

Zona di rischio	Zona grigia	Zona di solvibilità
$Z < 4,846$	$4,846 < Z < 8,105$	$Z < 8,105$

- c) si è provveduto ad riclassificare i bilanci degli ultimi 3 esercizi della SAT (2018, 2019 e 2020) come qui di seguito riportati:

Stato Patrimoniale "Imprese di servizi non finanziari"			
	2018	2019	2020
ATTIVO			
Immobili	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Altre immobilizzazioni	200.491	206.675	221.135
IMMOBILIZZAZIONI LORDE IN ESERCIZIO	200.491	206.675	221.135
- Fondi ammortamenti	164.269	176.795	176.795

IMMOBILIZZAZIONI NETTE IN ESERCIZIO	36.222	29.880	44.340
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.906	74.708	74.708
Immobilizzazioni immateriali lorde	638.065	638.120	638.120
- Fondi ammortamento e svalutazione	532.159	563.712	563.712
ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO	0	0	0
Immobilizzazioni in partecipazioni	0	0	0
- fondo svalutazione	0	0	0
Immobilizzazioni in titoli e crediti finanziari oltre esercizio successivo	0	0	0
Crediti commerciali e diversi oltre esercizio successivo	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	142.128	104.288	118.748
Acconti a fornitori	0	0	0
Materie prime sussidiarie	0	0	0
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI COMMERCIALI	2.227.943	1.750.049	1.071.889
CREDITI FINANZIARI	0	0	0
ALTRI CREDITI E ATTIVITA' DIVERSE	106.440	36.858	62.970
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	580.145	271.911	852.584
LIQUIDITA'	580.145	271.911	852.584
TOTALE ATTIVO CORRENTE	2.914.528	2.058.818	1.987.443
TOTALE ATTIVO	3.056.656	2.163.106	2.106.191

	2018	2019	2020
PASSIVO			
Capitale	58.500	58.500	58.500
Versamenti azionisti in c/capitale	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	25.009	25.009	25.009
Crediti v. soci per versamenti dovuti	0	0	0
CAPITALE VERSATO	83.509	83.509	83.509
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserve derivanti da norme tributarie	0	0	0
Altre riserve	88.414	88.414	88.414
Azioni proprie	0	0	0
Contributi ricevuti capitalizzati	0	0	0
RISERVE NETTE	88.414	88.414	88.415
Utile(perdita)dell'esercizio	0	0	0
Distrib. e destinazioni deliberate	0	0	0
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO A RISERVA	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	171.923	171.923	171.924
Fondi per rischi ed oneri	17.765	174.614	137.457
Fondo trattamento fine rapporto	516.113	318.138	334.019
FONDI ACCANTONATI	533.878	492.752	471.476

Obbligazioni nette oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti finanziari vs. soci e azionisti oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti finanziari vs. banche oltre esercizio successivo	0	0	500.000
Debiti finanziari vs. altri finanziatori oltre esercizio successivo	0	0	0
Debiti commerciali e diversi e altre passività oltre esercizio successivo	0	0	0
DEBITI CONSOLIDATI	0	0	500.000
TOTALE CAPITALI PERMANENTI	705.801	664.675	1.143.400
Debiti finanziari vs. banche entro esercizio successivo	404.529	365.034	177.127
Debiti finanziari vs. altri finanziatori entro esercizio successivo	1.099.897	449.581	26.476
DEBITI FINANZIARI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.504.426	814.615	203.603
Debiti vs. fornitori	428.116	216.866	349.372
Anticipi da clienti e fatture sospese	0	0	0
DEBITI COMMERCIALI	428.116	216.866	349.372
DEBITI TRIBUTARI E FONDO IMPOSTE CORRENTI	60.710	110.716	61.034
DEBITI DIVERSI	357.603	356.234	348.782
ALTRE PASSIVITA'	0	0	0
TOTALE PASSIVO CORRENTE	2.350.855	1.498.431	962.791
TOTALE PASSIVO	3.056.656	2.163.106	2.106.191

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto	2018	2019	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.174.653	3.071.305	2.722.001
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Contributi in conto esercizio	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.174.653	3.071.305	2.722.001
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.047	1.199	24.340
Variazione scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Servizi	1.034.348	841.375	797.191
Godimento beni di terzi	17.496	10.970	10.486
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	0	0	0
VALORE AGGIUNTO	2.121.762	2.217.761	1.889.984
Salari e stipendi	1.440.315	1.374.336	1.354.074
Oneri sociali	480.237	445.339	426.251
Trattamento di fine rapporto	103.298	98.466	96.273
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	97.912	299.620	13.386
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.514	12.527	0
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.543	31.554	0
Svalutazione crediti	5.946	4.587	3.506
Accantonamenti per rischi	10.045	156.849	0

Altri accantonamenti	0	0	0
Margine Operativo Netto	38.864	94.103	9.880
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	31.536	24.157	33.968
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	10.969	2.024	39.400
Utile/Perdita su cambi	0	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Rettifiche di valore ad attività finanziarie	0	0	0
Altri proventi finanziari	515	42	35
Oneri da attività finanziarie	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	18.812	72.012	15.347
Oneri finanziari	12.235	13.847	12.744
RISULTATO ORDINARIO	6.577	58.165	2.603
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Altri proventi ed oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	6.577	58.165	2.603
Imposte nette di competenza	6.577	58.165	2.603
Imposte differite (per rettifiche operate nella riclassificazione)	0	0	0
RISULTATO NETTO	0	0	0

- d) si è provveduto ad esaminare gli indici e margini significativi e raffronto con le soglie di allarme:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2019
x ₁	0,184	0,259	0,486
x ₂	0,029	0,041	0,042
x ₃	0,006	0,033	0,007
x ₄	0,056	0,079	0,082
x ₅	1,039	1,420	1,420
Moltiplicatore X ₁	1,981	1,981	1,981
Moltiplicatore X ₂	9,841	9,841	9,841
Moltiplicatore X ₃	1,951	1,951	1,951
Moltiplicatore X ₄	3,206	3,206	3,206
Moltiplicatore X ₅	4,037	4,037	4,037
RISULTATO FINALE			
x ₁	0,365	0,513	0,964
x ₂	0,285	0,402	0,413

X3	0,012	0,065	0,014
X4	0,180	0,255	0,262
X5	4,193	5,732	5,217
TOTALE Z-Score	5,035	6,967	6,870

Valutazione dei risultati

Premesso che la funzione Z-score ha un'accuratezza predittiva che investe un lasso temporale sino a due anni, l'indice di Altman "Z-score" per l'anno 2020 (Z-score=6,870) evidenzia un valore in linea con quello dello scorso esercizio e molto migliore rispetto agli esercizi 2017 e 2018; tale valore non ricade nella "zona di rischio" ma nella "zona grigia".

Il buon valore dell'indice di Altman "Z-score" dipende essenzialmente dalla diminuzione dei crediti verso i clienti (Comune di Settimo in particolare) a fronte di un aumento delle disponibilità liquide, anche in relazione al finanziamento a medio termine ricevuto dalla BNL con la garanzia statale MCC. Parallelamente sono diminuiti i debiti a breve.

Si evidenzia quindi un mantenimento dell'indice di Altman "Z-score" nonostante un peggioramento dell'andamento economico a causa della pandemia COVID19, ancorchè l'esercizio chiuda sempre in pareggio.

Le prospettive per l'esercizio 2021 sono migliori rispetto a quelle del 2020 perché è in via di soluzione l'emergenza COVID19.

Pertanto, in conclusione, si può ben affermare che tale risultato è positivo ma richiede cautele nella gestione della società, anche mediante un controllo costante della situazione economico patrimoniale della società SAT.

Servizi Amministrativi Territoriali s.c.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Scopel

